



COMUNICATO STAMPA

IMPRESSE FEMMINILI: NEL 2017 SONO NATE IN PIEMONTE 6.939 IMPRESSE GUIDATE DA DONNE

Il bilancio anagrafico risulta sostanzialmente stabile (-0,3%)

Sono **97.578**, rappresentano il **22,4%** delle imprese complessivamente registrate in Piemonte, operano prevalentemente nei settori del **commercio, dell'agricoltura** e dei **servizi alla persona**, nel **10,2%** dei casi sono guidate da **straniere**, il **11,8%** è amministrato da **giovani imprenditrici**: è questo l'identikit delle **imprese femminili** registrate in Piemonte.

Nel corso del **2017**, il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ha registrato la **nascita di 6.939 imprese femminili**, a fronte delle **7.241** che **hanno, invece, cessato la propria attività** (al netto delle cancellazioni d'ufficio): il **saldo** tra i due flussi è risultato, dunque, **negativo per 302 unità**, traducendosi in un **tasso di crescita del -0,3%**.

Sebbene il dato sia del tutto analogo a quello del sistema imprenditoriale valutato nel suo complesso (-0,2%), **l'imprenditoria femminile piemontese manifesta una maggiore vivacità**, sia in termini di natalità (tasso del 7,1%, a fronte del 5,7% registrato per il totale delle imprese), che di mortalità (tasso del 7,4%, contro un 5,9%). La dinamica manifestata dalla componente femminile del tessuto imprenditoriale piemontese appare, inoltre, in controtendenza rispetto a quanto osservato a livello complessivo nazionale (+1,0%).

*"L'imprenditoria femminile riveste un ruolo fondamentale nell'economia del nostro territorio, mostrando una tenacia e una vivacità che sorprende da anni. E questo senza dimenticare il ruolo fondamentale della donna anche nelle aziende familiari, nelle quali magari non ricoprono la funzione di titolari: anche in questo caso rappresentano uno snodo decisivo per la nostra economia - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Il Sistema camerale dedica un'attenzione particolare alle imprenditrici: presso le Camere di commercio piemontesi sono costituiti i Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile che si occupano di sviluppo e qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovendo azioni per il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese femminili, attività di formazione e indagini conoscitive per analizzare le dinamiche che caratterizzano il legame donna-impresa".*

Oltre un quarto delle quasi 98mila imprese guidate da donne svolge la propria attività nel **commercio**, seguito, a distanza ragguardevole, dalle attività dell'**agricoltura**, che concentrano il **14,6%** delle realtà imprenditoriali, e dalle **altre attività dei servizi**, in cui trovano spazio le attività dei servizi alla persona, che convogliano l'**11,5%** delle aziende. Quote significative di imprese femminili operano, inoltre, nelle **attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,7%)** e in quelle **immobiliari (7,4%)**.

Valutando l'**incidenza** delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore, si segnala l'importante **specializzazione femminile delle altre attività dei servizi** (oltre il 58% delle imprese è amministrato da donne) e **delle attività di alloggio e ristorazione** (in questo caso sono femminili oltre tre imprese su dieci).

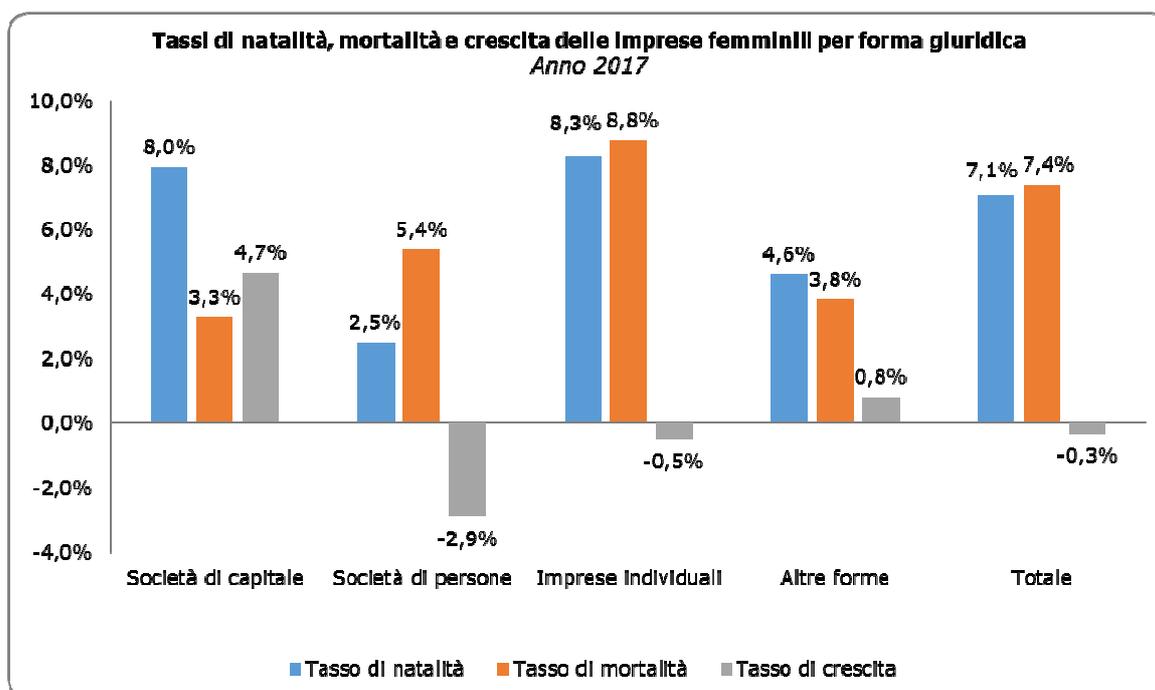
Analizzando la dinamica espressa dalle imprese "in rosa" nel corso del 2017 emerge come a fronte di una sostanziale stazionarietà complessiva esistano rilevanti differenze settoriali.

Le imprese femminili hanno subito una consistente contrazione nel comparto **agricolo (-4,0%)** e una più leggera **riduzione nel commercio (-1,1%)**. Stabile il dato per le **attività immobiliari (+0,3%)** e le **attività manifatturiere (+0,7%)**. Un incremento, seppur contenuto, si rileva per le **altre attività di servizi (+1,2%)** e per il **turismo (+1,3%)**. Crescono le imprese femminili delle **costruzioni (+2,0%)** e delle **attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,5%)**. La performance più brillante del 2017 appartiene infine al comparto del **noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+4,1%)**.

I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in Piemonte Anno 2017

Settori	Imprese femminili registrate al 31/12/2017	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.057	25,6%	26,7%	-1,1%
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.244	26,7%	14,6%	-4,0%
Altre attività di servizi	11.265	58,3%	11,5%	1,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.453	31,3%	9,7%	1,3%
Attività immobiliari	7.259	22,9%	7,4%	0,3%
Attività manifatturiere	6.529	15,6%	6,7%	0,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.575	30,9%	4,7%	4,1%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.341	19,8%	3,4%	2,5%
Costruzioni	2.876	4,4%	2,9%	2,0%
Attività finanziarie e assicurative	2.305	22,3%	2,4%	-0,1%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

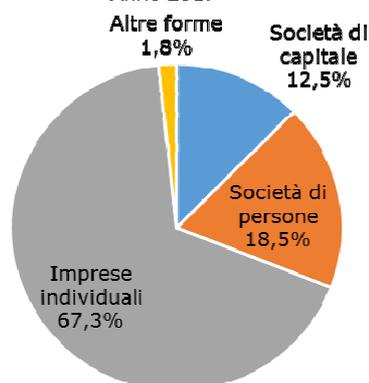


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

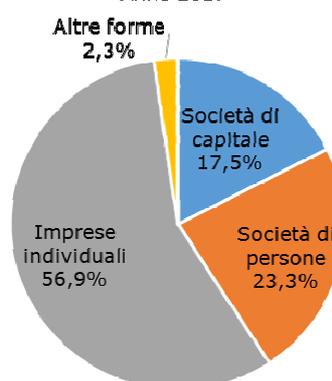


L'analisi per forma giuridica assunta dalle imprese femminili piemontesi segnala, rispetto al sistema imprenditoriale nel suo complesso, una maggiore concentrazione di **ditte individuali**, che rappresentano il **67,3%** delle realtà guidate da donne, a fronte di una quota del 56,9% osservata a livello complessivo regionale. Il **18,5%** delle aziende "in rosa" si è costituito nella forma di **società di persone** (contro il 23,3% per il totale delle imprese), l'**12,5%** è una **società di capitale** (contro un 17,5% complessivo); **2 imprese su 10**, infine, assumono **forme giuridiche diverse** dalle precedenti.

Imprese femminili per forma giuridica
Anno 2017



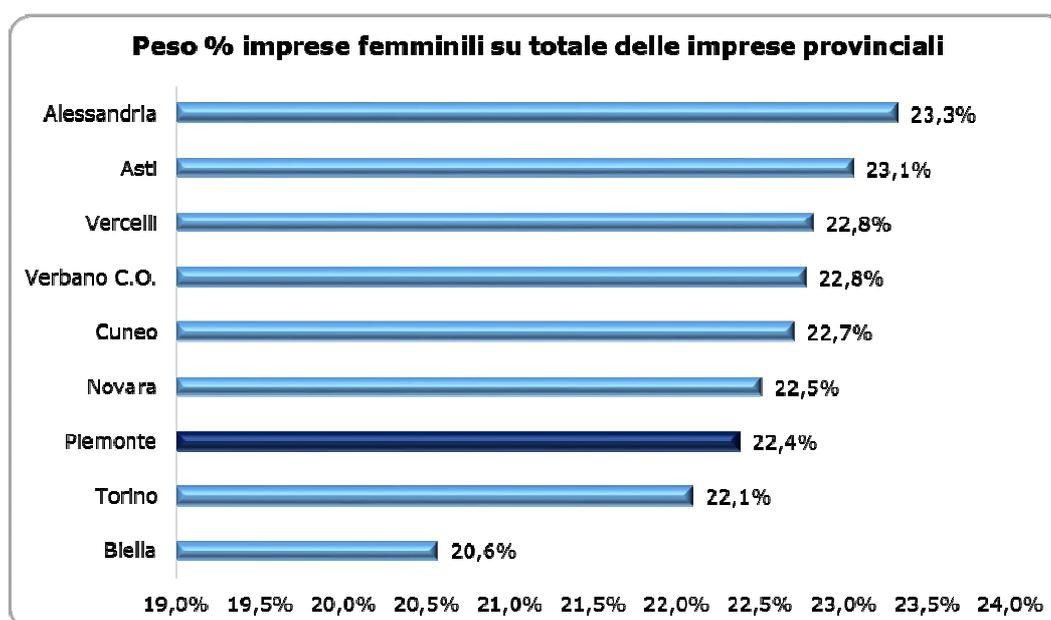
Imprese per forma giuridica
Anno 2017



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

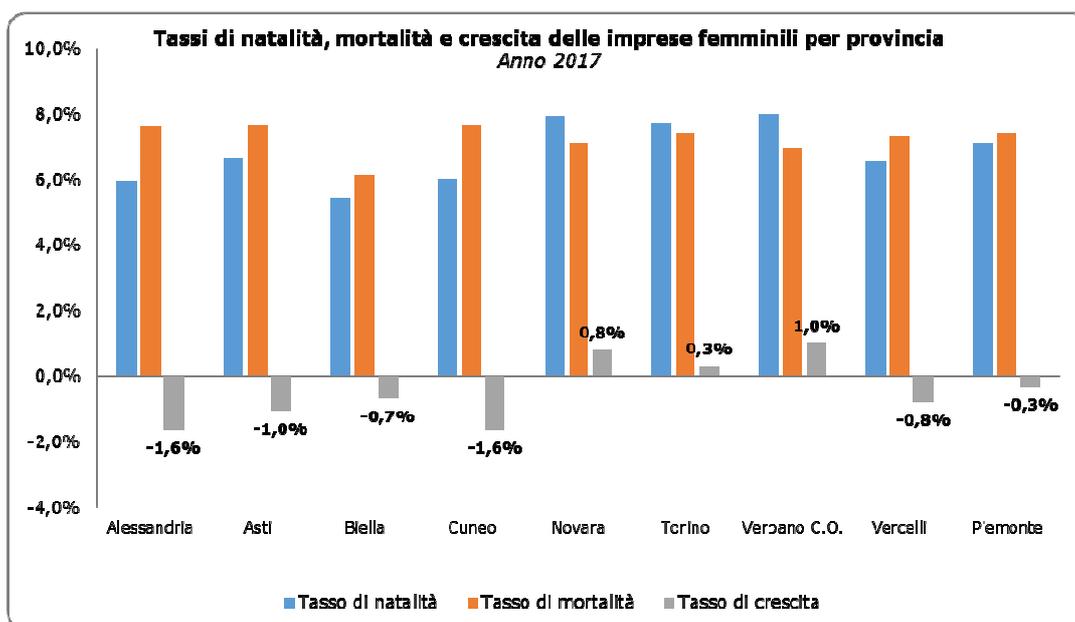
Ciononostante si rileva, anche per l'imprenditoria femminile piemontese, la tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: nel 2017, infatti, la dinamica migliore spetta alle **società di capitale**, che registrano un **tasso di crescita del 4,7%**. Le **società di persone** scontano il risultato peggiore (**-2,9%**), le **imprese individuali** mostrano una crescita sostanzialmente nulla (**-0,5%**), mentre le **altre forme** rivelano un **tasso di sviluppo del +0,8%**.

L'analisi territoriale rivela come la componente femminile assuma una rilevanza maggiore nei sistemi imprenditoriali di **Alessandria (23,3%)** e **Asti (23,1%)**. A **Vercelli e Verbania** le imprese femminili rappresentano il **22,8%** delle imprese provinciali, dato analogo si rileva per **Cuneo (22,7%)**. L'incidenza delle imprese "in rosa" scende al **22,5% a Novara** e al **22,1% a Torino**. **Biella** registra la presenza relativa minore (**20,6%**).



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere





Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Quanto alla dinamica esibita nel corso del 2017, solo le province di **Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola presentano tassi di crescita positivi**. La **contrazione del tessuto imprenditoriale femminile** caratterizza invece i territori di **Asti, Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli**.

Torino, 7 marzo 2018



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 - email: a.derrico@pie.camcom.it

Twitter @Unioncamere Pie